Protocollo 0009432/2024 del 25/09/2024

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "LUIGI EINAUDI"
Scuola Capofila Ambito Territoriale 08
Sede Principale Via di S. Maria alle Fornaci, 1-00165 ROMA - ☎ 06/121128585/86
Succursale Via G. del Vecchio, 42 -00166 ROMA - ☎ 06/121128065
Succursale Via F. Borromeo, 67 - 00168 ROMA - ☎ 06/121124885
C.F. 97889120586 – Cod. Mecc. RMIS118006 – Cod. Univoco UFZ45T
✉rmis118006@istruzione.it - rmis118006@pec.istruzione.it - WEB: www.luigieinaudiroma.edu.it

REGOLAMENTO
VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Delibera del Consiglio di Istituto n.28 del 24/09/2024

INDICE

ART. 1 – TIPOLOGIE DI USCITE
ART. 2 - FINALITA'
ART. 3 – DURATA E NUMERO DELLE USCITE
ART. 4 - ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI
ART 5 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE
ART. 6 - ACCOMPAGNATORI
ART. 7 – DESTINATARI VIAGGI
ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO
ART. 9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
ART. 10 - COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI D' ISTRUZIONE
ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA
ART. 12 - VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO
ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico - educativa.
Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente.
Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali.
Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:
a) lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
b) partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dall'Istituto fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.
Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.
Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo - didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 1 – TIPOLOGIE DI USCITE

Le uscite possono intendersi come:

- **USCITE DIDATTICHE**: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni di diverse tipologie: conferenze, mostre, gare sportive, competizioni didattiche, laboratori, concerti.
- **VISITE GUIDATE**: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI DI ISTRUZIONE**: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei confinanti nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, storico–culturali.

Di seguito verranno indicate genericamente come "uscite" se non diversamente specificato.

ART. 2 - FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ART. 3 –DURATA E NUMERO DELLE USCITE

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei progetti didattici, già programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di espletare le uscite, nell'arco dell'anno scolastico, secondo i criteri di seguito specificati:

- Le classi potranno realizzare le uscite, secondo la seguente ripartizione:
  - fino ad un massimo di 6 tra uscite didattiche e/o visite guidate;
  - un viaggio di istruzione di massimo 5 giornate consecutive, anche all'estero per classi terze, quarte e quinte.

Non possono essere svolti visite e viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola, salvo casi specifici di attività di istruzione di particolare importanza, e in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche e simili. E' consentita la partecipazione, oltre tale termine, a manifestazioni organizzate da enti o associazioni con cui la scuola collabora, riferite a progetti inseriti nel PTOF o a visite d'istruzione organizzate da Enti Istituzionali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
Nessun alunno/a potrà partecipare alle iniziative programmate se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, acquisita agli atti.

Per le uscite e i viaggi riferite ai mesi di settembre/ottobre, il "Piano uscite e viaggi" viene predisposto entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente.
Per i viaggi di istruzione all'estero i docenti potranno attivare la procedura, di cui al successivo articolo 4, entro la fine del mese di settembre, con una puntuale informazione alle famiglie sulla tipologia del viaggio e sui tetti di spesa, e raccogliere per iscritto le autorizzazioni. Il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A., dopo la delibera degli Organi Collegiali, potranno attivare il procedimento per il bando di gara.

Qualunque sia la durata del viaggio di istruzione, due o più giorni, non si prevedono partenze ed arrivi in orario notturno. Solo in casi eccezionali, di uscite o viaggi che presentino di particolari complessità organizzative, derivanti dall'utilizzo di mezzi pubblici con orari fissi, si potrà derogare a questa regola.

ART. 4 - ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, dopo aver valutato gli aspetti didattici, inserisce le uscite nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Le proposte, redatte su un modello standard per tutto l'istituto, devono indicare anche:

- Meta ed itinerario dell'attività d'istruzione;
- Nominativo del docente referente di ciascuna uscita sul territorio;
- Nominativo dei docenti accompagnatori;
- Nominativo di almeno un docente sostituto per ogni uscita;
- Il periodo di massima in cui si preferisce svolgere l'attività, con la consapevolezza che questa informazione è puramente indicativa.

Il "Piano uscite e viaggi" viene illustrato ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, il coordinatore (o altra figura referente di classe), lo sottoscrive ed i rappresentanti ne danno puntuale informazione alle famiglie della classe che rappresentano.

Il modello compilato, in ogni sua parte, va inoltrato alla Commissione Viaggi che elaborerà una sintesi del "Piano uscite e viaggi", che sarà sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti (entro il mese di ottobre).

Successivamente un componente della Commissione Viaggi illustrerà il "Piano uscite e viaggi" annuale al primo Consiglio di Istituto utile; il "Piano uscite e viaggi" sarà inserito nel PTOF dell'Istituto e inviato nuovamente alla Commissione Viaggi.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente Regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative proposte.

Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.

Delibera annualmente il "Piano uscite e viaggi", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento, sul piano dei costi.

SEGRETERIA

La Segreteria Amministrativa procederà con gli adempimenti di competenza al fine di individuare l'agenzia e/o la ditta rispondenti ai requisiti richiesti dalla Commissione Viaggi, a cui saranno affidati tutti i viaggi programmati per l'anno scolastico.

Ogni singola uscita sarà disciplinata da una comunicazione, che informerà la famiglia delle procedure da seguire. Le comunicazioni verranno effettuate sulla base delle indicazioni della Commissione Viaggi.

La Segreteria:

- redigerà gli atti amministrativi utili alla prenotazione delle uscite;
- provvederà alla stesura delle nomine dei docenti accompagnatori;
- verificherà la corrispondenza delle spese con i versamenti della quota richiesta;
- intratterrà rapporti con la ditta di trasporto o l'agenzia di viaggi.

FAMIGLIE

Le famiglie riceveranno tramite il Registro Elettronico il modello di autorizzazione, che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e consegnato al docente referente dell'uscita/viaggio.

DOCENTI REFERENTI

I docenti referenti dell'uscita sono incaricati di redigere il programma dettagliato dell'itinerario dell'attività di istruzione, raccogliere le autorizzazioni, compilare l'elenco degli alunni partecipanti e consegnare tutta la documentazione alla Commissione Viaggi, che a sua volta provvederà all'inoltro al Dirigente Scolastico e successivamente alla segreteria.

Il docente referente è inoltre la persona a cui fanno riferimento i docenti coordinatori e accompagnatori: fornisce

informazioni, riceve in consegna i documenti relativi all'uscita o viaggio (elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe, documenti relativi alle visite prenotate), si relaziona con le biglietterie e con il personale delle strutture, risolve eventuali problemi durante il viaggio.

COMMISSIONE VIAGGI

La Commissione è responsabile dell'aspetto organizzativo delle uscite:

- verifica, di concerto con il Dirigente Scolastico, la fattibilità del "Piano uscite e viaggi" sotto l'aspetto organizzativo ed economico;
- si occupa delle eventuali prenotazioni a mostre, spettacoli, musei, e ne segue l'iter fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni);
- collabora con i Docenti referenti/coordinatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente l'uscita richiesta;
- fornisce ai docenti tutte le informazioni sull'uscita da effettuare;
- mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasirichiesta/problema;
- partecipa alle sedute per la scelta delle agenzie di viaggio per la realizzazione dei viaggi di istruzione; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione. In caso di viaggio all'estero si occupa di predisporre tutta la documentazione per ottenere l'affido dei minori per l'espatrio, presso gli uffici della Questura;
- elabora le comunicazioni da pubblicare sul Registro Elettronico.

DIRIGENTE SCOLASTICO

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico, su segnalazione del Collegio Docenti, nomina la Commissione Viaggi; autorizza le uscite e i viaggi di istruzione; avvia le procedure di selezione delle agenzie di trasporti o agenzie di viaggio, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. e della Commissione Viaggi e dispone gli atti amministrativi necessari; nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori ed i supplenti.

ART. 5 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I costi delle uscite delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti. Al fine di favorire la massima partecipazione degli alunni, in fase di programmazione delle uscite, i Consigli di classe terranno in debito conto il criterio del contenimento delle spese relativamente alle distanze da percorrere, ai costi di vitto e alloggio e ad altri servizi collaterali, senza vincoli prefissati di tetti massimi annuali per classe, ma secondo ragionevoli principi generali di economicità, al fine di evitare un eccessivo onere per le famiglie.

La quota di partecipazione, inoltre, deve essere la più bassa possibile, compatibilmente con quanto stabilito nel presente Regolamento, al fine che la stessa non diventi elemento discriminante per gli alunni partecipanti.

La quota individuale di partecipazione dovrà essere versata attraverso il sistema PagoPA, mediante il quale essa sarà comunicata alle famiglie.

Nei casi previsti per i singoli viaggi d'istruzione, la quota di acconto del 30% dovrà essere versata 60 gg prima della partenza, il saldo 30 gg prima della partenza

Le eventuali rinunce al viaggio d'istruzione dovranno avere carattere eccezionale ed essere motivate. Sarà rimborsata parte della somma versata, compatibilmente con la penale prevista dall'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione, relativamente a questo aspetto.

Nel caso di mancata partecipazione all'uscita, per motivi addebitabili alle sanzioni disciplinari dei singoli alunni o per

assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista. Le quote versate saranno rimborsate solo per assenze giustificate, previa idonea documentazione, purché tempestivamente comunicate, ma solo nei casi previsti per i viaggi d'istruzione in relazione a quanto stabilito dall'agenzia viaggi proponente.
L'individuazione delle ditte di trasporto e delle agenzie di viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa, compete al Dirigente scolastico. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza trascurare, tuttavia, la buona qualità dei servizi stessi.
La gestione finanziaria delle uscite e dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa ovvero attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire tutti gli importi versati dagli alunni, in quanto non è consentita alcuna gestione finanziaria fuori bilancio.

ART. 6 - ACCOMPAGNATORI

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n.312. I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla, se non per sopraggiunti gravi motivi. In tal caso, il Dirigente provvederà alla sostituzione con altro insegnante di classe, che abbia dato la sua disponibilità.
Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite sul territorio, vanno preferibilmente utilizzati i docenti della classe coinvolta.
Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare ove possibile, che lo stesso partecipi a più uscite nel medesimo anno scolastico.
E' necessario un docente accompagnatore ogni quindici alunni. In presenza di alunni in situazione di disabilità è necessaria la presenza di almeno un docente di sostegno, o altro docente di classe. Per le situazioni di particolare gravità è necessaria la partecipazione di un docente di sostegno, o altro docente di classe, e/o A.E.C. per ogni alunno. E' il consiglio di classe o il team docente a farne richiesta scritta al DS e per conoscenza alla Funzione Strumentale dell'inclusione.
Nel caso di una uscita di una sola classe i docenti accompagnatori devono essere almeno due, anche se il numero degli alunni è inferiore a quindici. Deve essere identificato almeno un insegnante supplente. Per ogni uscita deve essere sempre individuato un docente responsabile.
Entro una settimana dal termine del viaggio d'istruzione, il docente referente compila la relazione sull'andamento dell'uscita effettuata e la invia alla segreteria amministrativa.
Per tutte le altre uscite la relazione verrà inviata solo se ne ravvisi la necessità. In caso di particolari problematiche riscontrate durante l'uscita la relazione dovrà essere inviata anche al Dirigente Scolastico.

ART. 7 – DESTINATARI DEI VIAGGI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che le uscite/ viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.
Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.
La partecipazione all'uscita degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;

- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino nel caso di alunni con disabilità gravi o patologie certificate, che richiedono la somministrazione di terapie. In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa, raggiungendo la località del viaggio o dell'uscita con propri mezzi di trasporto.

Gli alunni che non partecipano all'uscita frequenteranno regolarmente le lezioni, inseriti in una classe, preferibilmente parallela.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno alle uscite e viaggi degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa, tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica, evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici.
2) Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
3) Mantenersi unito al gruppo durante l'uscita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida.
4) E' severamente vietato detenere e fare uso di bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.
5) Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante l'uscita o il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte dalle famiglie), come previsto nel regolamento di disciplina.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente Regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

Con la sottoscrizione dell'autorizzazione alla partecipazione alle uscite programmate, i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le uscite e i viaggi, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- comunicare esigenze rispetto all'eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- accertarsi, prima della partenza per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).

Fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre, per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ART. 9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE USCITE

E' auspicabile che alle uscite didattiche e/o visite guidate aderisca la totalità della classe e ai viaggi di istruzione almeno i 2/3 della classe.

Essendo le uscite esperienza integrante la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli studenti alle uscite programmate va considerata al pari di qualsiasi altra attività scolastica, non opzionale e facoltativa, e la non partecipazione come eventualità eccezionale.

Per partecipare all'uscita didattica, alla visita guidata o al viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare), utilizzando il modello fornito dalla scuola. Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola.

Gli insegnanti responsabili dell'uscita sono tenuti alla raccolta e alla verifica delle autorizzazioni, da depositare al termine dell'anno scolastico presso gli uffici amministrativi.

Gli alunni delle scuole secondarie che si recheranno all'estero dovranno possedere un documento d'Identità.

Per i viaggi di istruzione all'estero:

- per gli alunni cittadini italiani i docenti devono:
  - accertarsi che ogni alunno sia provvisto di documento di identità valido per l'espatrio;
  - i genitori dovranno consegnare ai coordinatori di classe, anche attraverso gli alunni, il modello rilasciato dalla Questura per affidamento di minori: "Dichiarazione sostitutiva delle ordinarie certificazioni", debitamente compilato, corredato delle fotocopie dei documenti di identità dello studente e di entrambi i genitori aventi la patria potestà. I genitori possono allegare anche la fotocopia del passaporto, purché rilasciato in Italia.
- Per gli alunni con cittadinanza straniera i genitori devono consegnare in segreteria:

- Foto tessera alunno
- Fotocopia del documento di identità dell'alunno e dei genitori;
- Fotocopia del permesso di soggiorno dell'alunno e dei genitori.

ART. 10 - COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI D' ISTRUZIONE

Per le necessità del singolo alunno, i docenti prenderanno contatti direttamente con la famiglia dello stesso.

ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA

Gli alunni sono coperti da Polizza infortuni e, per chi ha aderito, dalla polizza integrativa infortuni e responsabilità civile.

Il personale docente è coperto dalla polizza integrativa per tutte le attività deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Tutti i partecipanti, inoltre, usufruiscono, durante il trasporto, delle coperture imposte per legge ai mezzi pubblici o di noleggio di rimessa.

ART. 12 - VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della delibera del Consiglio ed è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I., è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità. In considerazione dell'approvazione del presente Regolamento nel pieno svolgimento del corrente anno scolastico, l'iter procedurale relativo alle tempistiche disciplinate subirà il necessario adeguamento in corso d'opera, in relazione alle attività di istruzione proposte.